



COMUNE DI LAMA MOCOONO
(Provincia di Modena)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2015

Lama Mocogno 7/06/2016

REDATTO A CURA: Responsabile Settore Amministrativo
BONONI Maurizia

INDICE

- ❖ **Introduzione (presentazione)**
- ❖ **Il comune**
 - *Gli organi politici*
 - *L'organizzazione*
 - *Il personale e le responsabilità*
 - *I dati*
- ❖ **La trasparenza**
- ❖ **Grado di informatizzazione**
- ❖ **Il processo di programmazione**
 - *Il ciclo di programmazione*
 - *L'albero della programmazione*
- ❖ **La gestione economico/finanziaria**
 - *Le entrate*
 - *Le spese*
 - *Gli indicatori finanziari*
- ❖ **Le criticità e le priorità incontrate durante l'anno in esame**
- ❖ **I risultati (*Programmi e progetti della R.P.P.*)**
- ❖ **Analisi obiettivi**
 - *Strategici*
- ❖ **Gli indicatori per servizi**
- ❖ **Commento finale**

Introduzione

Il Comune di _Lama Mocogno, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, ha avviato dal 2011, un nuovo processo di programmazione e rendicontazione dei risultati gestionali.

Il Piano della Performance annuale 2015 è costituito dai contenuti del PEG 2015 (Delibera G.C. n.17 del 31/03/2015) ed è stato confermato tale con Determinazione del Segretario Comunale n. 2 del 14/05/2015 ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato in adeguamento al Dlgs 27 Ottobre 2009 n. 150.

La presente relazione, che chiude, di fatto, il ciclo di gestione della performance, costituisce il mezzo attraverso il quale si intende illustrare ai propri cittadini/utenti, alle associazioni, e alle altre istituzioni presenti sul territorio comunale, i risultati conseguiti durante l'anno 2015.

Il comune - *Gli organi politici*

Il Sindaco

Il Sindaco è l'organo Responsabile dell'Amministrazione del Comune. Egli è rappresentante legale del Comune. Le sue competenze sono stabilite dall'art. 50 del Dlgs 267/2000 e s.m. e dallo Statuto Comunale.

Il Sindaco: Canovi Fabio

Il consiglio comunale è così composto

Maggioranza

CANOVI Fabio - Sindaco
BALLOTTI Fabio - Consigliere
BURGONI Riccardo - Consigliere
CAVALLETTI Wainer - Consigliere
ALBERGUCCI Cristina - Consigliere
LAMI Erika - Consigliere
BONACCI Federica - Consigliere
ZECCHINI Chiara - Consigliere
TAZZIOLI Federico - Consigliere
BONACCI Lanfranco - Consigliere
RICCHI Vittorio - Consigliere

LA GIUNTA COMUNALE

Cognome e Nome	Delega
CANOVI Fabio	Tutte le materia non comprese nelle deleghe
BALLOTTI Fabio	Lavori pubblici e attività produttive
BONACCI Federica	Politiche sociali

Le commissioni consiliari e gli organismi collegiali.

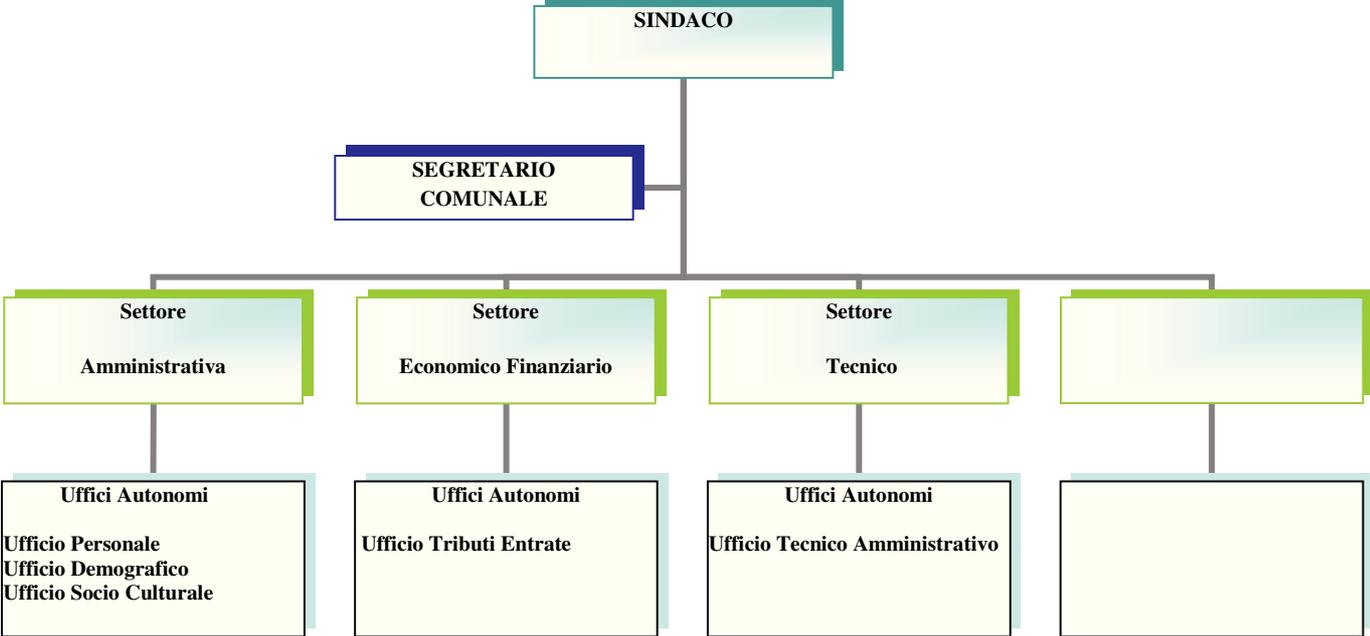
Commissioni previste per legge:

Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari

Commissione Elettorale Comunale

Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio

Il comune - *L'organizzazione*



Il comune - Il personale e le responsabilità
Al 31/12

CATEGORIE	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Funzionari (D3)	0								
Istruttori direttivi D1	3	5	5	5	5	5	6	5	5
Istruttori C	8	8	8	8	6	5	4	4	4
Collaboratori B3	9	10	10	10	10	10	10	9	8
Esecutori B1	5	5	5	5	4	4	4	3	3
Operatori A	2								
TOTALI	27	30	30	30	27	26	26	23	22

SETTORE	RESPONSABILE
Amministrativo	Posizione Organizzativa D1- Pos. Ec. D3 Bononi Maurizia
Economico-Finanziario	Posizione Organizzativa D1 –Pos. Ec. D2 Gualandi Katuscia
Tecnico	Posizione Organizzativa D1- Pos. Ec. D1 Tazzioli Giuliano

Il Comune – I dati

Il territorio

Altezza: mt. __842__ s. l. m.

Superficie: Kmq. 63,77_____

Longitudine: N 44°18'0"

Latitudine: E 10°44

Strade statali Km.

Strade provinciali Km.

Strade comunali e

vicinali Km. 200

Fiumi e torrenti N° 3

Piani e strumenti urbanistici

Piano Strutturale Comunale	Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 22/04/2009
Regolamento urbanistico	Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 22/04/2009

Piano insediamento produttivo

- Artigianale 1980

Inserire anche superfici interessate agli insediamenti

Area in località Montecenere

Le infrastrutture

Servizi sanitari	N° strutture	0
Cultura	N Biblioteche	1
	N° volumi presenti	3800
	N° medio visitatori	200
Sport	N° impianti	10
Parchi e verde pubblico	N° parchi	35mq. 30.000 Verde pubblico attrezzato
Edilizia popolare	N° alloggi	30
Chiese e altre strutture religione	N°	10
Edifici scolastici	N° edifici Polo scolastico	Mq. complessivi 4730
Sedi comunali	N°	1 Capoluogo

Le strutture

TIPOLOGIA		2015
Asili nido	n° posti	7
Scuole materne	n° posti	67
Scuole elementari	n° posti	118
Scuole medie	n° posti	70
Residenze per anziani	n° posti	=
Rete fognaria	Km.	30 Gestione Hera
Acquedotto	Km.	Gestione HERA
Pubblica illuminazione	n° punti	834
Pubblica illuminazione	Km. strade	17
Rete gas	Km.	Gestione Hera
Rete gas	n° utenti	Gestione HERA

Il tessuto produttivo

Settori economici	DATI 2012	Dati 2013	Dati 2014	Dati 2015
Industria	7	7	7	7
Commercio/Pubblici esercizi/Attività extralberghiere	117	116	116	116
Artigianato/servizi	30	30	30	30
Agricoltura	47	47	47	47
Sportelli bancari	2	2	2	2
Alberghi (posti letto)	204	244	244	244

*La popolazione**Andamento demografico*

DESCRIZIONE		Variazione assoluta	Valutazione percentuale
Anno	Popolazione residente		
2001	3036		
2002	3055	+ 19	+0,62%
2003	3017	- 38	-0,24%
2004	3004	-13	-0,33%
2005	3007	+ 3	+ 0,10
2006	3000	-3	-0,23%
2007	2957	-3	-033%
2008	2946	-11	-0,37%
2009	2938	-8	-0,27%
2010	2912	-26	-0,88%
2011	2877	-35	-1,20%
2012	2838	-39	-1,36%
2013	2802	-36	-1,27%
2014	2783	-19	- 0,68%
2015	2734	-49	-0,98

Le famiglie

DESCRIZIONE		Variazione assoluta	Valutazione percentuale
Anno	Famiglie		
2001	1401		
2002	1405	+ 4	+0,29%
2003	1411	+ 6	+ 0,43%
2004	1405	-6	-0,64%
2005	1414	+9	+0,64%
2006	1423	+ 9	+0,64%
2007	1425	+2	+ 0,14
2008	1439	+ 14	+ 0,98%
2009	1438	-1	+ 0,07%
2010	1439	+1	-0,07%
2011	1441	+3	-0,14%
2012	1422	-19	-0,32%
2013	1399	-23	-1,62%
2014	1392	- 7	- 0,50%
2015	1374	-18	-0,98%

La popolazione per fasce di età

Fasce		2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
1	0-14	340	327	326	324	320	310	303	291	314	322	312	309	310	292
2	15-34	395	310	386	396	380	358	330	295	317	313	301	328	315	424
3	35-65	1450	1441	1435	1430	1450	1455	1460	1462	1440	1412	1401	1350	1355	1212
4	Oltre 65	870	859	857	855	850	834	853	890	841	830	824	815	803	800

1^ Popolazione in età prescolare e scolare

2^ Popolazione in forza lavoro

3^ Popolazione in età adulta

4^ Popolazione in età senile

La popolazione straniera

ANNI	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE
2001	119
2002	122
2003	132
2004	155
2005	157
2006	189
2007	186
2008	186
2009	197
2010	209
2011	220
2012	197
2013	201
2014	213
2015	207

La trasparenza

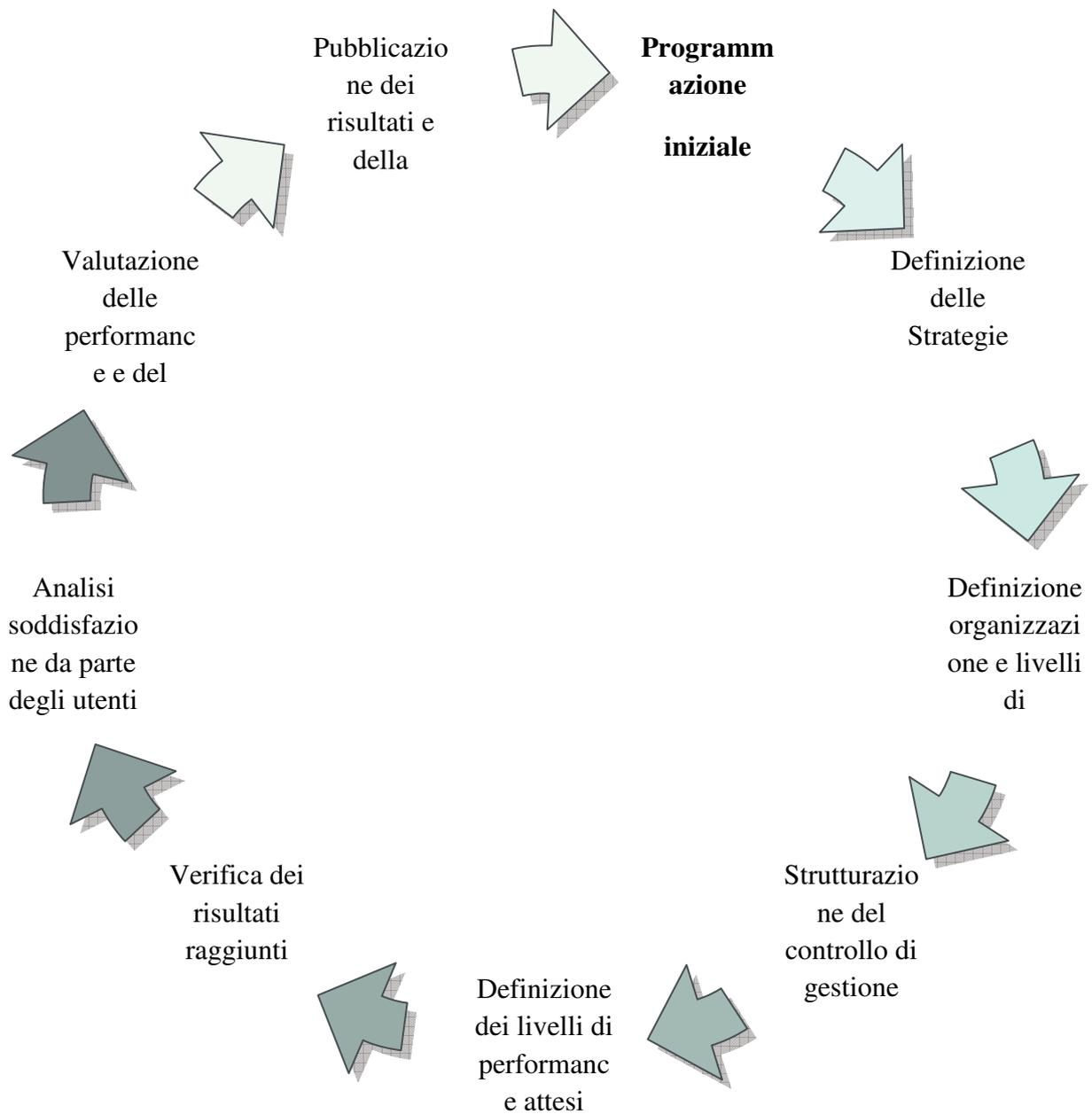
Contenuto del sito e rispetto del contenuto minimo previsto dalla legge

Vengono assicurati i contenuti minimi previsti dalla Legge e si continua con l'operazione di implementazione, come da attestazione di verifica annuale dell'OIV.

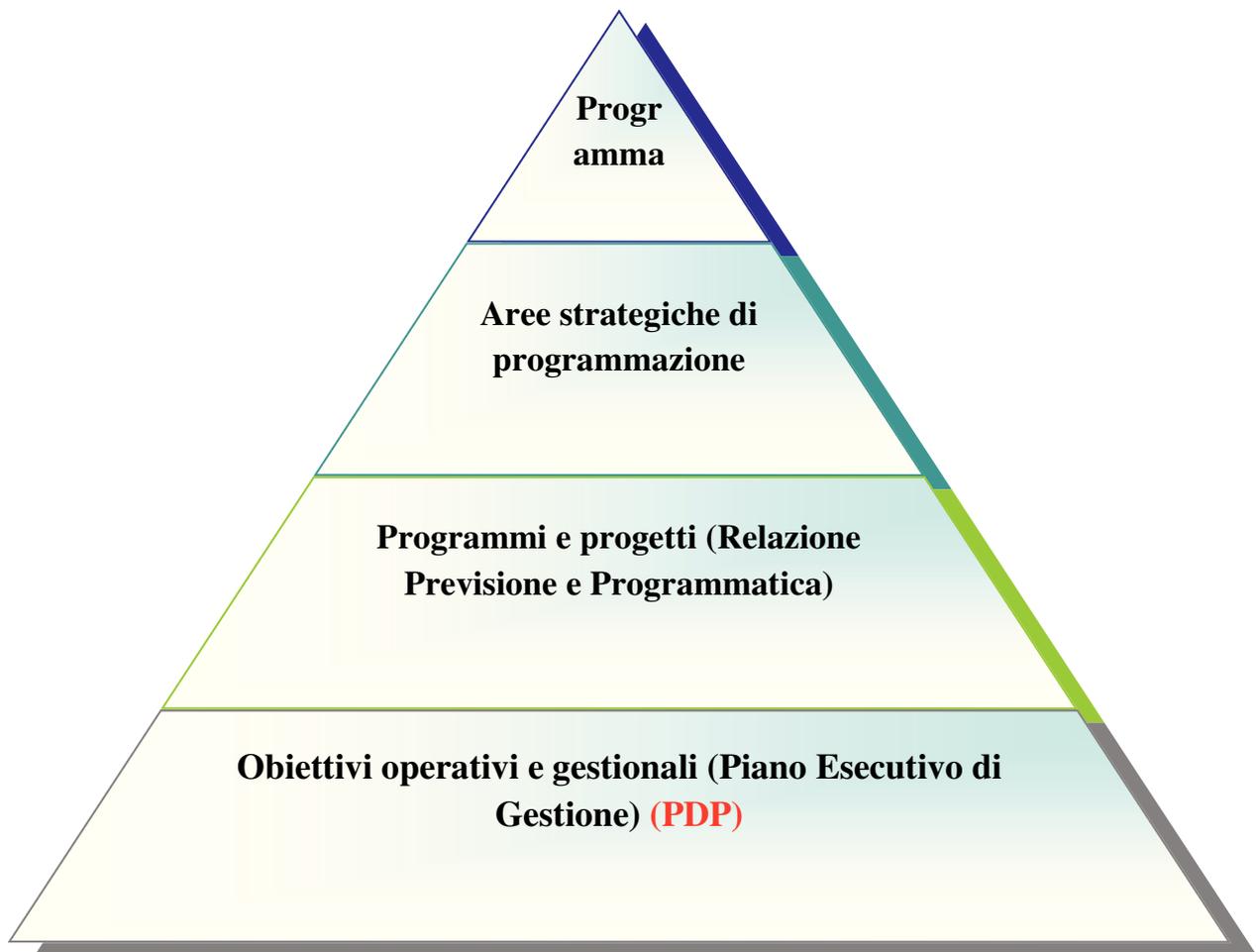
Grado di informatizzazione

Postazioni informatiche	22
Server	3
Dipendenti titolari di indirizzo di posta elettronica	13
Dipendenti che comunicano telematicamente	13
% Personale che utilizza sistematicamente il computer	50%

Il processo di programmazione - *Il ciclo di programmazione*



Il processo di programmazione - *L'albero della programmazione*



La gestione economico/finanziaria - Le entrate

TITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2015				
		Previsione definitiva	Entrate accertate	Entrate riscosse	% di accertato su previsione	% di riscosso su accertato
		A	B	C	(B/A)	(C/B)
I	<i>Entrate tributarie</i>	138.044,02 2.490.352,97	138.044,02 2.458.818,21	2.060.567,77	98,73	83,80
	<i>*Avanzo di Amministrazione FPV spese in conto capitale</i>	50.623,00	50.623,00			
II	<i>Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri EE.PP. Anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</i>	76.832,04	75.813,45	69303,59	98,67	91,41
III	<i>Entrate extra tributarie</i>	746.214,97	706.255,87	458.898,66	94,65	64,98
IV	<i>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	579.208,13	474.032,19	229.793,76	81,84	48,48
V	<i>Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	1.184.000	1.144.335,25	961.593	96,55	84,03
VI	<i>Entrate da servizi per conto di terzi</i>	646.665,00	380.345,14	375.278,75	58,82	98,67
TOTALI		5911940,13	5428267,13	4.155435,84	91,82	76,55

La gestione economico/finanziaria - Le spese

TITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2015				
		Previsione definitiva	Somme impegnate	Somme liquidate	% impegnato su previsione	% liquidato su impegnato
		A	B	C	(B/A)	(C/B)
I	<i>Spese correnti</i> <i>* Disavanzo di Amministrazione</i>	3068737,35 3036,01	2.752346,75	2146199,34	89,69	77,98
II	<i>Spese in conto capitale</i>	955.292,21	448.846,27	284.725,43	46,99	63,43
III	<i>Spese per rimborso prestiti</i>	1.278.912,00	1.240.491,13	1.240.491,13	97,00	100
IV	<i>Spese per servizi per conto di terzi</i>	646.665,00	380.345,14	303.678,01	58,82	79,84
TOTALI		5.952642,57	4.822.029,29	3.975.093,91	81,01	82,44

*Disavanzo tecnico di € 40.702,44

La gestione economico/finanziaria - *Gli indicatori finanziari*

1	Verifica la percentuale di contribuzione delle entrate proprie sulle entrate correnti – Autonomia finanziaria	Entrate proprie	3165074,08	97,66
		Totale entrate correnti	3240887,53	
2	Verifica la percentuale di contribuzione delle entrate proprie derivanti da entrate tributarie sulle entrate correnti - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	2458818,21	75,87
		Totale entrate correnti	3240887,53	
3	Verifica la pressione tributaria applicata - Pressione tributaria	Entrate Tributarie	2458818,21	899,35
		Numero residenti (abitanti)	2734	
4	Rappresenta l'incidenza delle entrate derivanti da imposte proprie sul totale delle entrate proprie	Imposte comunali	1655962,11	52,32
		Totale entrate proprie (Tributarie ed extra tributarie)	3165074,08	
5	Verifica la pressione delle imposte sul numero di abitanti	Imposte comunali	1655962,11	605,59
		Numero residenti (abitanti)	2734	
6	Verifica l'incidenza delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate proprie	Entrate extra tributarie	706255,87	22,31
		Entrate proprie	3165074,08	
7	Verifica la pressione delle entrate extra tributarie sul numero di abitanti	Entrate extra tributarie	706255,87	258,32
		Numero residenti (abitanti)	2734	
8	Rappresenta l'incidenza delle entrate derivanti da tasse proprie sul totale delle entrate proprie	Tasse comunali	661338,79	20,89
		Entrate proprie	3165074,08	
9	Verifica la pressione delle tasse sul numero di abitanti	Tasse comunali	661338,79	241,89
		Numero residenti (abitanti)	2734	
10	Verifica l'incidenza dell'IMU sulle entrate proprie	IMU	1189542,16	37,58
		Entrate proprie	3165074,08	

11	Verifica la pressione dell'IMU sul numero degli abitanti	IMU	1189542,16	435,09
		Numero residenti (abitanti)	2734	
12	Verifica l'incidenza della TARI sulle entrate proprie	TARI	591349,00	18,68
		Entrate proprie	3165074,78	
13	Verifica la pressione della TARI sul numero degli abitanti	TARI (solo competenza)	591.349,00	216,29
		Numero residenti (abitanti)	2734	
14	Verifica la percentuale di contribuzione delle entrate derivanti da servizi pubblici sulle entrate proprie	Proventi da servizi pubblici	354467,87	11,20
		Entrate proprie	3165074,78	
15	Verifica la percentuale di contribuzione delle entrate derivanti da beni dell'ente sulle entrate proprie	Proventi da beni dell'ente	138434,39	4,37
		Entrate proprie	3165074,78	
16	Verifica rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale + Interessi passivi + quota rimborso prestiti	1284581,31	39,64
		Entrate correnti	3240887,53	
17	Verifica l'incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti - rigidità della spesa corrente	Interessi passivi + quota rimborso prestiti	416304,97	12,85
		Entrate correnti	3240887,53	
18	Verifica rigidità della spesa corrente in funzione della spese per il personale	Spesa per il personale	868276,34	26,79
		Entrate correnti	3240887,53	
19	Verifica il rapporto tra popolazione e n. dipendenti di ruolo	Numero residenti (abitanti)	2734	124,27
		Numero dipendenti di ruolo	22	
20	Verifica il costo medio della spesa per il personale	Spesa per il personale	868276,34	39467,10
		Numero personale di ruolo	22	

21	Verifica l'incidenza della spesa corrente in rapporto al numero degli abitanti	Spesa corrente	868276,34	317,58
		Numero residenti (abitanti)	2734	

22	Verifica l'assorbimento della spesa per il personale sulla spesa corrente come fattore di autonomia sulla spesa corrente	Spesa per il personale	868276,34	31,55
		Spesa corrente	2752347,75	

23	Verifica il tasso di smaltimento dei residui attivi	Residui attivi di parte corrente riscossi	389358,26	36,60
		Residui attivi di parte corrente riportati all'1/1	1063761,11	

24	Verifica il tasso di smaltimento dei residui passivi	Residui passivi di parte corrente liquidati	567765,34	56,11
		Residui passivi di parte corrente riportati all'1/1	1011844,56	

I risultati (*Programmi e progetti della R.P.P.*)

Il Piano della Performance annuale 2015 è costituito dai contenuti del PEG 2015 (Delibera G.C. n. 17 del 31/3/2015) ed è stato confermato tale con Determinazione del Segretario Comunale n. 2 del 14/05/2015 ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato in adeguamento al Dlgs 27 Ottobre 2009 n. 150.

Analisi obiettivi strategici
SETTORE AMMINISTRATIVO

PROGRAMMI E PROGETTI, OBIETTIVI PEG	INDICATORI DI RISULTATO ATTESI	STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2015
<p>Parte Amministrativa relativa a:</p> <p>Infrastrutture:</p> <p>Opere pubbliche elenco annuale</p> <p>Interventi manutenzione straordinaria previsti nel Piano Investimenti.</p> <p>Contratti lavori, beni e servizi</p>	<p>Completamento procedure amministrative per richiesta finanziamenti e per affidamento lavori per la realizzazione di opere nel 2015</p>	<p>Nell'ambito della Centrale Unica di Committenza della Unione dei Comuni del Frignano è stata istituita nel 2014 una Unità Operativa Territoriale distaccata comprendente i Comuni di Lama Mocogno e Polinago con sede a Lama Mocogno coordinata dal sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo mediante distacco per n. 5 ore settimanali, per le procedure di appalto di lavori , beni e servizi sopra i 40.000,00, ai sensi degli accordi e della disciplina approvata dalla apposita convenzione e Regolamento. Ciò ha comportato oltre che l'espletamento delle procedure relative alle gare di competenza, l'attività di coordinamento con il responsabile della Centrale Unica di Committenza della Unione.</p> <p>Dal 1° novembre fino al 31/12/2015 l'Unità Operativa ha dovuto provvedere ad acquisire i CIG anche per lavori, beni e servizi sotto i 40.000 euro a fine anno essendo scaduto il termine di proroga dell'art. 33bis del dlgs 163/2006 , poi modificato con la Finanziaria 2016 ; Dal 16/12/2015 è stata nuovamente modificata la struttura operativa con l'inserimento dei Comuni di Fanano e Montecreto e Sestola per 18 ore settimanali. Sono state espletate n. 9 gare per lavori e n. 1 per servizi.</p> <p>Il Settore amministrativo al quale competono gli appalti e contratti ha espletato le procedure di competenza del Comune di Lama Mocogno sotto la soglia di € 40.000,00, ed il controllo delle procedure in economia espletate dall'ufficio tecnico e del proprio Settore. La sottoscritta, da anni, attua un coordinamento significativo sia in termini di consulenza che di supporto amministrativo al Settore Tecnico per quanto attiene ai Lavori Pubblici per tutto il ciclo di vita degli investimenti.</p> <p>Concessioni: Nel 2015 sono giunte a scadenza le concessioni per la gestione dell'impianto sportivo piscina comunale e tennis del Capoluogo e del Campeggio Comunale a seguito di revoca della concessione in essere.</p> <p>Trattandosi di impianti di particolare interesse ed attrattiva per il nostro territorio di è proceduto a predisporre i capitolati delle concessioni , a progettare gli investimenti da porre a base di gara per l'affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa ed a predisporre i bandi di gara. La concessione per la gestione della piscina comunale è stata aggiudicata; per il campeggio comunale è andata deserta; l'Amministrazione in attesa di procedere a successive determinazioni in merito, anche ad un eventuale tentativo di vendita, ha stabilito una concessione in via provvisoria per sei mesi, in relazione anche alla necessità di eseguire lavori di riqualificazione previsti nel Piano Investimenti.</p> <p>Nel 2015 si è reso possibile attuare diversi investimenti per lavori pubblici, oltre agli interventi per manutenzioni stradali (PAO 2014 e 2015) e pronti interventi e arredo urbano, sono stati contratti n. 2</p>

		<p>mutui nel mese di dicembre, per lavori di riqualificazione del campeggio comunale e per riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione.</p> <p>In un periodo di difficoltà di reperire risorse per effettuare investimenti, importante per Il Comune di Lama Mocogno è stato risultare in graduatoria nei primi dieci per i contributi “Nuovi progetti di intervento” Decreto legge “sblocca Italia” D.L. 133/2014, per un importo di € 100.000,00, per lavori di “Riqualificazione e manutenzione strade comunali e relative pertinenze per ridurre il rischio idrogeologico”.</p> <p>Il progetto è stato redatto internamente in tempi rapidi in sinergia tra gli uffici tecnico e segreteria e per le particolari modalità di ammissione ai finanziamenti (le prime richieste ad arrivare tramite trasmissione via PEC) a partire da un orario prestabilito : ore 9 del 13/05/2015, occorre sottolineare che solo per la precisione e competenza dell’Istruttore Amministrativo della Segreteria comunale , che sovrintende tra l’altro alla gestione del sistema informativo dell’Ente, è stato possibile rientrare nei primi dieci progetti e quindi ottenere il contributo.</p> <p>Sono state riavviate le procedure per la progettazione di un intervento di riqualificazione della scalinata del Capoluogo, progetto strategico del Programma di mandato dell’Amministrazione Comunale, per sottoporlo alla verifica di interesse culturale la cui istruttoria è stata portata a termine e trasmessa alla competente Soprintendenza; il progetto definitivo redatto a tal fine costituirà ,salvo modifiche imposte dall’Ente sovraordinato, la base per richiedere i finanziamenti.</p> <p>Sono state effettuate le revisioni periodiche degli impianti sciaviari delle Piane di Mocogno, che hanno ottenuto i finanziamenti della L.R. 17/02, eseguite mediante affidamenti dei servizi e forniture in economia. Di rilievo l’intervento di revisione venticinquennale della sciovvia “Pozzo del Lupo” che ha permesso di riaprire l’impianto dopo una sospensione di un anno.</p>
Turismo e cultura	Numero di manifestazioni/personale coinvolto	<p>Sono state organizzate direttamente e con patrocinio 8 eventi (cultura, turismo); sempre presente la importante la “Rassegna Parmigiano Reggiano”, che si tiene nei primi giorni di Ottobre è giunta alla 12^a Edizione e rappresenta il più significativo evento annuale di promozione del territorio sotto l’aspetto culturale, turistico e di valorizzazione delle tradizioni locali.</p> <p>Viene coinvolto in questa manifestazione circa l’80% del personale del Comune.</p> <p>L’ufficio turismo – cultura, oltre alla organizzazione diretta e al supporto per le manifestazioni di calendario, pone un particolare impegno a promuovere iniziative nuove con la collaborazione delle associazioni locali, l’istituto comprensivo, comitati di cittadini, anche con modeste risorse ma che coinvolgendo le diverse fasce di cittadini: anziani, giovani e bambini es. festa dei nonni, festa dello sport , festa di primavera. Vengono organizzati altresì convegni, incontri, dibattiti su materie di particolare interesse della collettività, riguardanti in particolare la salute, in collaborazione con l’ASL con la presenza di relatori esperti.</p>

		Per la gestione dello sportello turistico estivo che viene attuata direttamente dal Comune con proprio personale e del centro estivo dell'asilo nido, sono stati attivati direttamente, con propria selezione n 2 voucher con una graduatoria propria, con ottimi risultati anche in termini di opportunità per i giovani del territorio.
Gestione Risorse Umane	Organizzazione attività uffici/scambi intersettoriali	<p>La progressiva riduzione del personale rende necessaria la verifica costante dei carichi di lavoro degli uffici e dei servizi esterni al fine di ridistribuire competenze, scambi intersettoriali per un utilizzo razionale del personale, contestualmente con il monitoraggio della situazione relativa alla necessità di ricorso al lavoro straordinario, della regolare fruizione di ferie e recuperi da parte del personale.</p> <p>Un ulteriore collocamento a riposo di un autista scuolabus da aprile 2015 ha comportato per gli ultimi mesi dell'anno scolastico la necessità di ricorrere al personale del Settore Tecnico, per il successivo (2015/2016) è stata approvata una selezione per una assunzione a tempo determinato, in attesa di valutare, in caso di impossibilità a ricoprire il posto, di ricorrere all'appalto esterno.</p> <p>Analoga situazione per la gestione della mensa delle scuole per la quale si ricorre al tempo determinato in attesa di valutazioni in merito alla gestione futura, qualora non sia possibile coprire il posto vacante di cuoca con un'assunzione a tempo indeterminato.</p> <p>Per quanto riguarda il controllo della spesa di personale viene effettuato un costante monitoraggio per non superare i limiti imposti dalle Leggi in materia. La Finanziaria 2015 approvando l'obbligatorietà del ricollocamento del Personale delle Province da attuare dal 2015, quindi imponendo il blocco delle assunzioni fino alla approvazione delle graduatorie di eventuali esuberanti, ha sostanzialmente vanificato la pur minima apertura con l'aumento progressivo delle percentuali di copertura del turn over sul triennio attuata con il D.L. 90/2014.</p>
L. 190/2012 Anticorruzione Dlgs 33/2013	Applicazione	Si prosegue con l'applicazione del Dlgs 33/2013 con gli adempimenti previsti per le pubblicazioni obbligatorie sul Sito Internet, in coerenza con il Piano Triennale per la Trasparenza e sulla base delle attestazioni dell'OIV. Gli adempimenti sono di rilevante impegno e non disponendo di un dipendente che se ne occupi in modo costante alcuni di questi sono ancora in fase di implementazione. Si può stimare di adempiere ad almeno al 90% di quanto previsto.

LEGGE REGIONALE 21/12 "MISURE PER ASSICURARE IL GOVERNO TERRITORIALE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE SECONDO I PRINCIPI DI SUSSIDIARIETA', DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA".	Stato di attuazione	Sono ancora in corso, anche a seguito delle proroghe concesse, gli studi dei progetti per le gestioni associate obbligatorie tra i Comuni della Unione.

SETTORE/TECNICO

PROGRAMMI E PROGETTI E OBIETTIVI PEG	INDICATORI DI RISULTATO ATTESI	STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2015
<p>Infrastrutture:</p> <p>Opere pubbliche elenco annuale;</p> <p>Interventi manutenzione straordinaria</p>	<p>Opere completate/progetti/ tempi previsti</p>	<p>Nell'ambito della Centrale Unica di Committenza della Unione dei Comuni del Frignano è stata istituita una Unità Operativa Territoriale distaccata comprendente i Comuni di Lama Mocogno e Polinago con sede a Lama Mocogno coordinata dal Responsabile del Settore Amministrativo per le procedure di appalto di lavori, beni e servizi sopra i 40.000,00, con il Responsabile si predispongono le procedure per gli appalti di lavori pubblici per tutto il loro ciclo di vita.</p> <p>Per le acquisizioni di beni e servizi le disposizioni legislative relative alla razionalizzazione della spesa pubblica, impongono l'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip ed al Mepa qualora siano presenti; il RUP abilitato procede tramite il personale assegnato all'ufficio alle verifiche ed delle procedure di acquisto.</p> <p>Nel 2015 si è reso possibile attuare diversi investimenti per lavori pubblici, oltre agli interventi per manutenzioni stradali (PAO 2014 e 2015) e pronti interventi e arredo urbano, sono stati contratti n. 2 mutui nel mese di dicembre 2015 a seguito di aperture di spazi sul patto di Stabilità, per lavori di riqualificazione del campeggio comunale e per riqualificazione degli impianti di Pubblica Illuminazione.</p> <p>In un periodo di difficoltà di reperire risorse per effettuare investimenti, importante per Il Comune di Lama Mocogno è stato risultare in graduatoria nei primi dieci per i contributi "Nuovi progetti di intervento" Decreto legge "sblocca Italia" D.L. 133/2014, per un importo di € 100.000,00, per lavori di "Riqualificazione e manutenzione strade comunali e relative pertinenze per ridurre il rischio idrogeologico".</p> <p>E' stato concluso l'intervento di edilizia scolastica relativo a lavori di messa a norma finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, la chiusura di questo procedimento</p>

		<p> rappresenta il completamento di un percorso di adeguamento alle norme relative alla sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi iniziato nel corso del decennio precedente, svolto in un contesto di importanti modifiche normative in primo luogo in relazione al mutamento giuridico in atto anche nel nostro Paese in virtù della sua appartenenza alla Unione Europea ed secondo luogo quale conseguenza della introduzione di innovativi sistemi di risparmio energetico (riscaldamento a biomasse e impianti fotovoltaici).</p> <p>Sono state effettuate le revisioni periodiche degli impianti scioviari delle Piane di Mocogno, che hanno ottenuto i finanziamenti della L.R. 17/02, eseguite mediante affidamenti dei servizi e forniture in economia. Di rilievo l'intervento di revisione venticinquennale della sciovia "Pozzo del Lupo" che ha permesso di riaprire l'impianto dopo una sospensione di un anno.</p> <p>Sono state riavviate le procedure per la progettazione di un intervento di riqualificazione della scalinata del Capoluogo, progetto strategico del Programma di mandato dell'Amministrazione Comunale, per sottoporlo alla verifica di interesse culturale la cui istruttoria è stata portata a termine e trasmessa alla competente Soprintendenza; il progetto definitivo redatto a tal fine costituirà, salvo modifiche imposte dall'Ente sovraordinato, la base per richiedere i finanziamenti.</p> <p>Concessioni: Nel 2015 sono giunte a scadenza le concessioni per la gestione dell'impianto sportivo piscina comunale e tennis del Capoluogo e del Campeggio Comunale a seguito di revoca anticipata della concessione in essere.</p> <p>Trattandosi di impianti di particolare interesse ed attrattiva per il nostro territorio si è proceduto a predisporre i capitolati delle concessioni, a progettare gli investimenti da porre a base di gara per l'affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa ed a predisporre i bandi di gara. La concessione per la gestione della piscina comunale è stata aggiudicata; per il campeggio comunale è andata deserta; l'Amministrazione in attesa di procedere a successive determinazioni in merito, anche ad un eventuale tentativo di vendita, ha stabilito una concessione in via provvisoria per sei mesi, in relazione anche alla necessità di eseguire lavori di riqualificazione previsti nel Piano Investimenti.</p> <p>In questo contesto di verifica dello stato della struttura alla attualità, si è reso necessario avviare verifiche più approfondite, tuttora in corso, in merito alle effettive necessità di intervento sul piano delle manutenzioni ed alla adeguatezza della struttura rispetto alle esigenze derivanti dal quadro normativo a seguito anche delle sue evoluzioni negli ultimi anni.</p>
--	--	--

		<p>Con riferimento all'evento franoso in zona Borra verificatosi nel 2013 è proseguita l'azione di assistenza alla popolazione direttamente colpita e l'azione di supporto attivo al monitoraggio strumentale del fenomeno, sempre in stretta collaborazione il Servizio Tecnico di Bacino e l'Università di Modena. Sul piano amministrativo la R.E.R. ha avviato procedimenti di verifica in merito al possesso dei requisiti necessari da parte dei cittadini colpiti dalla calamità per l'accesso ai finanziamenti per la ricostruzione ed il ristoro dei danni, questo processo ha coinvolto il Comune ed in particolare l'Ufficio Tecnico nello specifico ruolo di organo deputato al controllo puntuale delle reali condizioni dei soggetti coinvolti in merito alla ammissibilità ai benefici.</p>
<p>Ambiente: Potenziamento raccolta differenziata/Stato del servizio</p>	<p>N. Chiamate 56 N. uscite 45</p>	<p>Il servizio di igiene urbana è svolto mediante concessione ad H.E.R.A. S.p.a con una quantità annua (rif. 2014) di tn 1767 di rifiuti indifferenziati raccolti. H.E.R.A provvede alla pulizia dei rifiuti su strade e piazze urbane mediante affidamento a terzi. Il Comune provvede direttamente alla raccolta degli ingombranti intesi come rifiuti da avviare alla separazione ed all'eventuale recupero, provenienti dalla dismissione in ambito domestico privato. La peculiarità di questo servizio consiste nel fatto che il personale del Comune con l'ausilio di mezzi specifici propri è reso disponibile su chiamata a questo tipo di raccolta a domicilio ed al conferimento presso la locale Stazione Ecologica attrezzata (gestita da HERA) ; questo tipo di servizio ha dato un positivo risultato sia in termini di rapporto tra l'impegno del personale, che è risultato sostenibile e del beneficio ambientale ottenuto, si è infatti registrata una progressiva diminuzione dell'abbandono di questo genere di rifiuti sia sul territorio che nei pressi dei cassonetti. Tale servizio ha inoltre il valore aggiunto dell'aiuto alla popolazione in particolare quella anziana. Sono state gestite nel 2015 n.45 chiamate con n.39 interventi.</p> <p>Il Comune ha messo a disposizione altresì dei cittadini interessati compostiere (fornite da HERA) per il riutilizzo della frazione organica dei rifiuti domestici.</p> <p>Durante il 2015 è iniziato un programma di ristrutturazione dell'area per il deposito del materiale vegetale derivante dalla potatura e manutenzione del verde privato (la cui costruzione risale ai primi anni duemila), questo ha comportato in accordo con il Gestore (HERA) il trasferimento del punto di raccolta per i privati nella attuale isola ecologica ; l'inserimento del servizio di smaltimento nel piano servizi del ciclo dei rifiuti ed il progetto prevede il completo svuotamento dell'area di cui sopra, da realizzarsi mediante il progressivo sgombero della stessa da parte del Gestore al fine di poter intervenire per la risistemazione del fondo e del drenaggio delle acque.</p> <p>Le considerazioni derivanti dalla comparazione tra l'assetto organizzativo, così come risultante dalla evoluzione dei progetti relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, elaborati in accordo</p>

		<p>tra Amministrazione e gestore e la condizione del territorio sotto il profilo del decoro delle zone urbane ed urbanizzate e sotto il profilo della consapevolezza collettiva in merito a questi temi, portano ad un bilancio che può contenere elementi di positività come di seguito elencati; sul nostro territorio si può ritenere che le cattive abitudini di abbandono dei rifiuti appartengano ormai ad un passato anche se non troppo lontano, infatti questi episodi pur manifestandosi sporadicamente rappresentano l'eccezione e avvengono principalmente nelle zone anche urbane in cui non è stato compiutamente realizzato l'assetto infrastrutturale; questi episodi infatti rappresentano in primo luogo uno stimolo per il Comune e per il gestore nella consapevolezza che è necessario mantenere sempre alto il livello di presenza istituzionale in tutte le località, partendo dal concetto che la trascuratezza anche amministrativa è premessa per il degrado. Quindi anche se complessivamente si può dire che il biglietto da visita della nostra realtà territoriale ci rappresenta in modo positivo sotto questi aspetti, è assolutamente necessario non abbassare mai il livello di attenzione, ma al contrario produrre sempre progetti innovativi anche sul piano delle educazione collettiva.</p>
<p>URBANISTICA</p> <p>EDILIZIA</p>	<p>-Manutenzione ed attivazione strumenti urbanistici</p> <p>- Amministrazione strumenti attuativi</p>	<p>La L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio " ha introdotto elementi di innovazione rispetto al tradizionale e consolidato sistema di pianificazione urbanistica di cui alla L.R. 47/78 e s.m.</p> <p>I nuovi strumenti urbanistici Piano Strutturale Comunale e RUE approvati nel 2009, attraverso un laborioso percorso di studio condotto in collaborazione con altri Comuni limitrofi, costituiscono un importante traguardo per realizzare un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione del territorio a servizio dello sviluppo economico, sociale e civile della popolazione, ad assicurare il miglioramento della qualità della vita e promuovere un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali e culturali.</p> <p>La graduale applicazione delle norme contenute in questi importanti strumenti creerà i presupposti di verifica dell'adeguatezza dei medesimi agli obiettivi prefissati.</p> <p>Prosegue il percorso di raccolta contributi istruttori e pareri per l'approvazione del Piano operativo comunale (POC).</p> <p>Gli aggiustamenti sulla L.R. 15/13 introdotti nel 2014 estendono i propri effetti sul piano procedurale anche nell'anno 2015 comportando la necessità di proseguire negli approfondimenti ogni qualvolta si propongono nuove casistiche.</p> <p>La comparazione dei dati relativi al numero ed alla tipologia dei procedimenti edilizi effettuata in riferimento agli ultimi tre anni offre alcune chiavi di lettura, riferite al nostro territorio, tra le quali risultano di interesse le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'attuale periodo di crisi a livello nazionale non risparmia la nostra zona e questo è indicato dalla quasi totale assenza di nuove costruzioni; 2) Nel quadro complessivo di una riduzione generale dei

		<p>procedimenti edilizi ,rispetto ai periodi precedenti emergono tuttavia alcuni indicatori che evidenziano come i procedimenti si siano orientati in maggiore misura percentuale sulle pratiche di regolarizzazione degli immobili (sanatorie) e sull'aumento dei procedimenti di conformità edilizia/agibilità. E'possibile da questo dedurre che abbiano prodotto effetti in questo senso le norme anche sanzionatorie legate alla obbligatorietà della conclusione dei procedimenti edilizi entro tempi certi; oltre a questo si ravvisano le necessità di regolarizzazione degli immobili anche per gli aspetti legati al loro commercio.</p>
Gestione risorse umane	Organizzazione attività del Settore Tecnico	<p>La riorganizzazione delle attività dell'ufficio tecnico attuata negli ultimi tre anni ha dato risultati positivi in particolare per la gestione del personale addetto ai servizi esterni, la sempre maggiore carenza di personale operaio, in relazione anche alla necessità frequenti di sostituzioni degli autisti scuolabus (nel 2015 si è verificato un ulteriore pensionamento) comporta difficoltà nella gestione dei servizi tecnici esterni (verde, servizio diretto spalata neve, salatura strade, manutenzione strade e patrimonio etc) tale da dovere stabilire necessariamente delle priorità.</p>

SETTORE/ECONOMICO/FINANZIARIO

PROGRAMMI E PROGETTI, OBIETTIVI PEG	INDICATORI DI RISULTATO ATTESI	STATO ATTUAZIONE AL 31/12/2015
Gestione economico-Finanziaria	Introduzione delle norme in materia di contabilità armonizzata	<p>Il D.Lgs. 118/11 ha richiesto agli enti locali non sperimentatori di applicare già dal 2015 alcuni aspetti della contabilità armonizzata al fine di darne piena attuazione a decorrere dal 2016.</p> <p>Il principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese trova immediata applicazione e pertanto è stato necessario informare e formare gli uffici affinché già da subito venissero compresi e applicati i nuovi principi.</p> <p>Al termine dell'esercizio tutti gli uffici hanno adottato le nuove norme contabili.</p>
Gestione economico-Finanziaria	Affiancamento dei nuovi schemi di bilancio per missioni e programmi	Il D.Lgs. 118/11 prevede che il bilancio di previsione 2015 sia stato redatto anche con i nuovi

	agli schemi tradizionali	<p>schemi armonizzati.</p> <p>Il bilancio di previsione ha pertanto visto una doppia formulazione, tradizionale con valenza autorizzatoria e armonizzato con funzione conoscitiva.</p> <p>I tempi di redazione e approvazione sono stati rispettati.</p>
Gestione economico-Finanziaria	Riaccertamento straordinario dei residui e contestuale determinazione del risultato di amministrazione all'01.01.15 e del Fondo Pluriennale Vincolato	<p>Il D.Lgs. 118/11 integrato e corretto ha richiesto che si provvedesse al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi contestualmente al rendiconto 2014.</p> <p>E' stato necessario avviare per tempo e in collaborazione con gli uffici una ricognizione di tutti i residui al 31.12.14 al fine di valutare se questi potessero essere mantenuti secondo le nuove regole di contabilità armonizzata, reiscritti ad esercizi successivi in funzione della loro esigibilità o se dovessero essere cancellati.</p> <p>Sulla base dei risultati della ricognizione sono stati compilati gli allegati 5/1 e 5/2 al D.Lgs 118/11 riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che hanno costituito allegati obbligatori della delibera di riaccertamento straordinario.</p> <p>Considerato che il risultato al 1° gennaio 2015 ha evidenziato un disavanzo da riaccertamento, per effetto dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, è stato adottato e approvato il provvedimento di ripiano con rateizzazione trentennale del disavanzo.</p> <p>Gli adempimenti descritti sono stati predisposti e adottati tempestivamente.</p>
Gestione economico-Finanziaria	Applicazione del principio contabile della programmazione e predisposizione del primo DUP 2016/2018	<p>Tra i nuovi strumenti di programmazione degli enti locali vi è il Documento Unico di Programmazione (DUP). La finalità è quella indicata dall'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/11 secondo cui il DUP rappresenta lo strumento di programmazione strategica e operativa per eccellenza, con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. E' composto da una sezione strategica che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e una sezione operativa con contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi</p>

		<p>generali, definisce gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.</p> <p>Il DUP non è un allegato al bilancio ma un atto a sè stante sulla base del quale il bilancio stesso verrà predisposto. Costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.</p> <p>Per la sua redazione è necessario il coinvolgimento di tutti gli apparati dell'ente, principalmente degli amministratori che ne tracciano gli aspetti programmatici e poi degli uffici esterni per quanto di competenza.</p> <p>Il documento è stato presentato dalla Giunta con proprio atto n° 89 del 22/12/2015 e approvato dal Consiglio con proprio atto n° 1 del 29.01.16, il tutto in conformità alle norme vigenti.</p>
Gestione economico-Finanziaria	Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG.	<p>Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio autorizzatorio è necessaria la riclassificazione dei capitoli di PEG per missioni e programmi secondo il glossario allegato al DLgs. 118/11. Anche se non obbligatoria la riclassificazione dei capitoli è stata effettuata anche in considerazione del piano dei conti integrato (quarto livello). Tale operazione ha comportato la necessità di "spacchettare" o "accorpare" capitoli già esistenti allineandone la classificazione alla nuova struttura del piano dei conti integrato.</p> <p>Dal piano dei conti deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa, necessari ai fini della predisposizione del rendiconto 2015, da predisporre in entrate le versioni.</p> <p>L'aver già effettuato la riclassificazione al quarto livello del piano dei conti consente un più agevole passaggio alla gestione 2016 che dovrà essere improntata alla piena attuazione delle norme in materia di contabilità armonizzata.</p>
Gestione economico-Finanziaria	Introduzione dei buoni d'ordine.	<p>Nel corso del 2015 è stata fatta la scelta da parte del presente ufficio di attivare e rendere operativo il modulo dei buoni d'ordine presente in contabilità finanziaria. Gli uffici decentrati assegnatari dei capitoli di PEG potranno emettere attraverso il software di contabilità l'ordine al fornitore collegandolo all'impegno assunto. La liquidazione al fornitore verrà effettuata attraverso l'emissione di una distinta di liquidazione ordini (quando presente una fattura) o con una disposizione di</p>

		<p>pagamento qualora non vi siano fatture a monte.</p> <p>Questa procedura ha consentito di eliminare la determina di liquidazione, sostituita dalla distinta di liquidazione/disposizione. L'ufficio quindi emette la liquidazione tecnica a cui seguirà la liquidazione contabile da parte dell'Ufficio Ragioneria.</p> <p>Tutti i passaggi sono quindi registrati e rilevati in contabilità con possibilità da parte degli uffici esterni e della Ragioneria di avere la situazione degli impegni/liquidazioni aggiornata in tempo reale. Tutte le fasi sono state quindi informatizzate con conseguente riduzione di passaggi cartacei e conseguentemente di ottimizzazione nelle tempistiche sia di redazione degli atti che di tempi di pagamento.</p> <p>Al termine dell'esercizio tutti gli uffici hanno acquisito completamente le procedure descritte.</p>
Gestione economico finanziaria- Gestione fiscale	Adozione della fatturazione elettronica	<p>La finanziaria del 2008 ha previsto che ogni fattura destinata alla PA debba essere emessa in formato elettronico in modo da potere transitare per il sistema di Interscambio nazionale (SDI) .</p> <p>Il Decreto interministeriale del 03/04/2013 n. 55 ha stabilito le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica ed il successivo DL 66/14 ha fissato al 31/03/2015 la data di entrata in vigore per gli enti locali dell'obbligo di fatturazione elettronica.</p> <p>Sono stati quindi adeguati i sistemi contabili e attivata una PEC ed un codice univoco necessari per l'emissione della fattura da parte del fornitore e per la ricezione da parte dell'Ente.</p> <p>Il personale è stato formato oltre che sulle norme generali anche per l'utilizzo del software.</p> <p>Dopo una fase di avvio che ha comportato un particolare lavoro di verifica e confronto anche con i fornitori per risolvere le numerose problematiche emerse, la procedura è stata acquisita dagli operatori che ora la utilizzano con maggiore e dimestichezza.</p>
Gestione economico finanziaria - Gestione fiscale	Applicazione delle norme in materia di split payment	<p>La legge di stabilità 2015 (L. 190/14) ed in particolare l'art 1, comma 629, lett b) ha introdotto l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment).</p> <p>In sostanza, in relazione agli acquisti di beni e</p>

		<p>servizi effettuati dalle pubbliche amministrazioni contemplate dalla norma, l'IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture dovrà essere versata dall'amministrazione acquirente direttamente all'erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.</p> <p>Detto meccanismo si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi di agli artt. 2 e 3 del DPR 633/1972 effettuate nel territorio dello Stato, nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni aventi sia carattere commerciale che istituzionale.</p> <p>Gli uffici avranno l'onere di versare ogni mese l'IVA all'erario, liquidando al fornitore il solo imponibile, duplicando gli adempimenti.</p> <p>L'avvio è stato particolarmente gravoso sia per la corretta comprensione del meccanismo di scissione dei pagamenti, in quanto presenta diverse particolarità applicative, sia perché fino a giugno il software non era implementato da automatismi che fossero di ausilio alla corretta gestione dello split istituzionale e commerciale. Il rischio di errore era pertanto maggiore poiché la gestione era sostanzialmente "manuale".</p> <p>Al termine dell'esercizio sono state risolte numerose delle problematiche emerse e le fasi gestionali sono state acquisite dal personale addetto.</p>
--	--	---

Gli indicatori per servizi

Affari istituzionali

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Sedute di Giunta	N	29	35	34
Sedute di Consiglio	N	12	13	6
Riunioni Commissioni consiliari	N	-	-	-
Deliberazioni di Giunta	N	79	84	92
Deliberazioni di Consiglio	N	45	57	34

Affari Generali

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Protocollo in entrata	N	4457	4082	3704
Protocollo in uscita	N	1304	1123	1135
Atti ricevuti via mail PEC	N	-	1631	1740
Atti archiviati	N	-	-	-
Atti prelevati dall'archivio	N	-	-	-
Notifiche (in carico Unione)	N	74	-	-
Richieste pervenute all'U.R.P.	N	-	-	-
Comunicazioni agli utenti da U.R.P.	N	-	-	-
Visite sito Web	N	-	-	-
Richieste pervenute da sito Web	N	4	4	1
Comunicati stampa	N	-	-	-
Pubblicazioni istituzionali	N	-	-	-
Contratti redatti	N	6	4	11
Contratti stipulati	N	6	4	8
Statistiche redatte	N	1*	-	-

* Questionario delle Istituzioni Pubbliche inviato 26/01/13

Ufficio Contenzioso (non ufficio costituito)

INDICATORE	U.M. E/O FORMULA	2013	2014	2015
Pareri legali rilasciati	N	0	-	-
Contenzioso anno in corso	N	1	2	2
Contenzioso complessivo	N	4	3	2
Contestazioni da utenza	N	0	0	-

Ufficio personale

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Variazioni regolamento organizzazione	N	0	0	0
Variazioni modello organizzativo	N	0	0	0
Variazioni dotazione organica	N	0	0	1
Corsi di formazione programmati	N	2	0	-
Corsi di formazione avviati	N	2	1	-
(livello di aggiornamento) - Personale partecipante ai corsi di formazione org.ti interno/totale personale	%	100	100	100
Concorsi esterni avviati	N	1	0	2
Procedure per progressione orizzontali avviate	N	0	0	-
Regolamenti attuativi gestione fondo incentivante redatti	N	0	0	-
Progetti obiettivo redatti	N	0	0	-
Controllo presenze (mensile per n/dip.)	N	337	0	296
Emissioni certificati di servizio	N	6	13	5
Gestione congedi e permessi	N	72	65	62
Buoni mensa erogati	N	1121	1069	905
Gestione cartelle personale	N	29 (+ 3 T.D.)	26 + 5TD	
Sedute con OO.SS.	N	2	1	2
(Capacità di utilizzo del fondo produttività) – Fondo utilizzato/fondo totale	%	100	100	100
(Media distribuzione fondo) – Totale fondo/n. dipendenti	Media	2750	2910	3119,00
Valutazione media personale dipendente	Media	81,96/100	82,54	75,21
Valutazione media titolari di P.O.	Media	In corso	In corso	In corso

Pari opportunità

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Adozione piano azioni positive	SI	SI	SI	SI
Azioni previste	N	3	3	3
Azioni avviate	N	3	3	3
Azioni concluse	N	3	3	3
Incidenza donne su totale dipendenti	%	46,15	45,70	45,46

Servizi demografici

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Popolazione residente	N	2802	2783	2734
Pratiche immigratorie	N	49	57	67
Pratiche migratorie	N	63	47	61
Certificati emessi	N	1512	1510	1520
Carte d'identità rilasciate	N	300	360	435
Variazioni anagrafiche	N	146	141	120
Atti di stato civile	N	128	120	118
Iscrizioni liste elettorali	N	95	53	65
Cancellazioni liste elettorali	N	93	117	71
Variazioni liste elettorali	N	51	41	21

Servizi cimiteriali

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Totale posti (compreso inumazioni decennali)	N	3910	3910	3910
Totali posti disponibili	N	538	473	496
Posti disponibili/posti totali	%	13,76	12,10	12,69
Grado di copertura del servizio (Richieste evase/ricevute)	%	100	100	100

Biblioteca

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Volumi totali gestiti (Patrimonio librario)	N	4970	5100	5200
Nuovi acquisti/donazioni	N	0	100	100
Mostre organizzate	N	3	3	4
Presenze (annue)	N	400	390	485
Consultazioni	N	70	50	45
Grado di soddisfazione del servizio (richieste evase/richieste ricevute)	%	100	100%	100
Ore di apertura settimanali	H	20	20	18

Cultura

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Iniziative organizzate	N	12	9	8
Collaborazioni attivate con altri enti	N	0	0	0
Collaborazioni attivate con associazioni	N	5	4	4
Partecipanti toali alle iniziative	N	1000	900	950

Sport

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Iniziative organizzate	N	2	3	3
Palestre e campi sportivi	N	2	3	3
Ore di apertura settimanali	H	20	20	20
Partecipanti totali utenti	N	400	400	400
Piscine (in gestione a terzi)	N	1	1	1
Ore di apertura settimanali (solo estate)	H	70	70	70
Partecipanti totali utenti	N	-	-	-

Pubblica istruzione

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
ISEE ricevuti	N	29	12	25
ISEE controllati	N	-	-	-
Grado di accertamento (ISEE controllati/ISEE ricevuti)	%	3	-	-
Utenti trasporto scolastico (media gg.)	N	168	155	156
Utenti potenziali trasporto (media gg.)	N	-	-	-
Utenti totale anno (solare)	N	179	158	160
Introiti da trasporto scolastico	€	17.826,00	19.148,00	17.24300
Domande accolte/domande presentate (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100	100
Diritto allo studio – Cedole librarie	N	322	127	125
Importo cedole librarie	€	3026	3568	3997,00
Diritto allo studio – Borse di studio	N	0	0	-
Importo Borse di studio	€	0	0	-
Borse di studio – Domande ammesse/domande ricevute (Grado di soddisfazione del servizio)	%	0	0	-

Mensa scolastica

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Utenti	N	205	198	172
Utenti potenziali	N	-	-	-
Pasti erogati (anno solare)	N	30056	29330	29780
Introiti	€	120.000,00	120.264,09	122.466,52
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100	100

Asilo nido

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Utenti	N	10	10	11
Utenti potenziali	N	7	7	8
Domande ricevute	N	9	10	11
Domande accolte	N	7	7	8
gg. erogazione servizio	N	202	205	205
Ore settimanali di erogazione del servizio	H	42	42	42

Scuola materna

INDICATORE	U.M.	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Utenti	N	75	71	68	66
Utenti potenziali	N	-	-	-	-
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	N	75	71	68	66
gg. erogazione servizio	N	202	202	205	205
Ore settimanali di erogazione del servizio	H	42	42	42	42

Pratiche commercio (Comune)

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Pratiche commercio in sede fissa(aperture, chiusure,variazioni) – SCIA	N	22	19	15
Pratiche commercio su aree pubbliche	N	35	13	22
Comunicazione partecipazione spunta	N	11	19	20
Graduatorie partecipazione spunta	N	2	5	6

SUE (Sportello Unico Edilizia)

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Pratiche ricevute	N	125	143	135
Pratiche evase	N	96	130	131
Grado di soddisfazione del servizio (pratiche ricevute/Pratiche evase)	%	76%	91%	97,04
Tempo medio di chiusura pratica	gg	40	40	40

Ambiente

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Aree disponibili	He	1,5	1,5	1,5
Estensione verde pubblico	He	3	3	3
Costo manutenzione (costo personale)	€	14000	7000	1.229,76
Totale rifiuti raccolti	Ton	1981	2034	1767
Totale rifiuti differenziati	Ton	805	767	496
Rifiuti differenziati/totale rifiuti	%	40,06	38	27
Media rifiuti per abitante	Kg	0,70	0,73	0,64
Media rifiuti differenziati per abitante	Kg	0,28	0,27	0,18

Patrimonio

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Strade urbane	Km	10	10	10
Strade extraurbane (comprese vicinali)	Km	190	190	190
Interventi manutentivi	N	50	60	65
Strade oggetto di manutenzione	Km	200	200	200
Aree pedonabili (marciapiedi) oggetto di manutenzione	Mq	6000	200	200

Lavori Pubblici

INDICATORE	U.M.	2013	2014	2015
Lavori totali gestiti	N	10	14	15
Lavori avviati	N	10	11	7
Lavori conclusi	N	8	10	11

**Polizia locale (Corpo Unico Intercomunale Unione dei Comuni del Frignano dal 1/11/2011)*

***Servizi socio assistenziali (trasferiti all'Unione Comuni del Frignano dal 1/1/2014).*

Sulla base degli accordi convenzionali con l'Unione dei Comuni del Frignano l'ufficio socio culturale nella persona della dipendente Responsabile dell'ufficio, svolge attività di sportello sociale per 8 ore settimanali:l'assistente è presente presso il Comune per 20 n. ore settimanali previo appuntamento per area anziani, famiglie e minori , handicap adulti ;per la tutela minori il servizio è svolto per ore 4,5 settimanali presso l'Unione.

Lama Mocogno li 7/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

AMMINISTRATIVO

BONONI Maurizia